

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020 Pagina n. 1/20 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 411 00 05000-2635
Denominazione: STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Stucco riempitivo spray acrilico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI) Italy
tel. +39 0587 609433
fax +39 0587 607145
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Aerosol, categoria 1	H222 H229	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.

STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare gli aerosol.
P284	[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene: MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE		
CAS -	$45 \leq x < 47,5$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1
CE 905-588-0		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119486136-34-XXXX		
PROPANO		
CAS 74-98-6	$19,5 \leq x < 21$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U
CE 200-827-9		
INDEX 601-003-00-5		
Nr. Reg. 01-2119486944-21-XXXX		
BUTANO		
CAS 106-97-8	$15 \leq x < 16,5$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C U
CE 203-448-7		
INDEX 601-004-00-0		
Nr. Reg. 01-2119474691-32-XXXX		
ISOBUTANO		
CAS 75-28-5	$8 \leq x < 9$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280
CE 200-857-2		
INDEX 601-004-00-0		
Nr. Reg. 01-2119485395-27-XXXX		
BIOSSIDO DI TITANIO		
CAS 13463-67-7	$4 \leq x < 4,5$	Carc. 2 H351
CE 236-675-5		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119489379-17-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 43,00 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020 Pagina n. 4/20 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020
	Pagina n. 5/20
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
NOR	TLV-ACGIH	ACGIH 2019
	RCP TLV	ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,327			mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina	0,327			mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46			mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46			mg/kg				
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58			mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31			mg/kg				

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Sistemic cronici	Effetti sui lavoratori			Sistemic cronici
	Locali acuti	Sistemic acuti	Locali cronici		Locali acuti	Sistemic acuti	Locali cronici	
Orale				12,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,6 mg/m3	65,6 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d

PROPANO

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		1000			
TLV	NOR	900	500			
TLV-ACGIH			1000			

BUTANO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		1000			Gases
VLEP	FRA	1900	800			
WEL	GBR	1450	600	1810	750	
TLV	NOR	600	250			
TLV-ACGIH					1000	
ISOBUTANO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
RCP TLV			1000			RESPIR
BIOSSIDO DI TITANIO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	10				
VLEP	FRA	10				
WEL	GBR	4				RESPIR
WEL	GBR	10				INALAB
TLV	NOR	5				
TLV-ACGIH		10				

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020 Pagina n. 7/20 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

ISOBUTANO

Materiale dei guanti idoneo guanti protettivi, ad es. guanti di gomma nitrile-butadiene (NBR), guanti di pelle, termoisolanti
Selezione di guanti protettivi per soddisfare i requisiti di luoghi di lavoro specifici.
L'idoneità per luoghi di lavoro specifici deve essere chiarita con i produttori di guanti protettivi.
Le informazioni si basano sui nostri test, riferimenti dalla letteratura e informazioni dei produttori di guanti o derivate per analogia con materiali simili.
Ricorda che il tempo utile al giorno di un guanto di protezione chimica può essere molto più breve del tempo di permeazione determinato secondo EN 374 a causa dei numerosi fattori influenti coinvolti.

CARBONATO DI MAGNESIO

Qualsiasi informazione specifica sui guanti fornita si basa sulla letteratura pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. L'idoneità dei guanti e il tempo di penetrazione differiranno a seconda delle condizioni d'uso specifiche. Contattare il produttore dei guanti per consigli specifici sulla selezione dei guanti e sui tempi di passaggio per le condizioni d'uso. Ispezionare e sostituire i guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:
Si raccomandano guanti termicamente protettivi e resistenti agli agenti chimici. Se è probabile il contatto con gli avambracci, indossare guanti stile guanto. Se è probabile un contatto prolungato o ripetuto, si consiglia l'uso di guanti resistenti agli agenti chimici. Se è probabile il contatto con gli avambracci, indossare guanti stile guanto. Nitrile, Polivinilcloruro (PVC).

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	aerosol
Colore	grigio
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile

Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	1 % (V/V)
Limite superiore infiammabilità	10,9 % (V/V)
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	8300 hPa
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	parzialmente solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	365 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Tenore del solvente:	
Solventi organici:	71,6%
Acqua:	0,1%
VOC(CE):	---
	644,9 g/l
Contenuto solido:	23,2%

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

BUTANO

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

ISOBUTANO

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020 Pagina n. 9/20 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

Evitare il surriscaldamento.

BUTANO

Evitare il caldo e fonti di accensione.

ISOBUTANO

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

CARBONATO DI MAGNESIO

Elevate temperature, caldo eccessivo

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

BUTANO

Agenti ossidanti forti, cloro, ossigeno.

ISOBUTANO

Agenti ossidanti forti, cloro, ossigeno.

CARBONATO DI MAGNESIO

Ossidanti forti, acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

BUTANO

In caso di incendio o produzione di decomposizione termica, ad esempio, monossido di carbonio, anidride carbonica (CO2).

ISOBUTANO

In caso di incendio o produzione di decomposizione termica, ad esempio, monossido di carbonio, anidride carbonica (CO2).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020
	Pagina n. 10/20
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:
13,93 mg/l
LD50 (Orale) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela:
1393,33 mg/kg

BIOSSIDO DI TITANIO

LD50 (Orale) > 10000 mg/kg Rat

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Metodo: Equivalente o simile a EU Method B.2
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (maschio)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: LC50 6 700 ppm

PROPANO

Metodo: Per studiare le concentrazioni a cui si verificano gli effetti del SNC a seguito di esposizione per inalazione al propano mediante misurazione di LC50 (15 min) e EC50 (CNS) (10 min) nei ratti.
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Alderley Park (SPF); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: LC50 > 800 000 ppm

BUTANO

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Alderley Park (SPF); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020 Pagina n. 11/20 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)
Risultati: LC50: 1 443 mg/L air CARBONATO DI MAGNESIO Metodo: OECD 420 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Wistar; femmina) Via d'esposizione: Orale Risultati: LD50>2000 mg/kg bw <u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u> Provoca irritazione cutanea CARBONATO DI MAGNESIO Metodo: B46 Irritazione cutanea in vitro: test del modello di epidermide umana ricostituito Affidabilità: 1 Specie: Non indicato Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Non irritante <u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u> Provoca grave irritazione oculare CARBONATO DI MAGNESIO Metodo: Non indicato Affidabilità: 1 Specie: Non indicato Via d'esposizione: Oculare Risultati: Non irritante <u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Sensibilizzazione cutanea BIOSSIDO DI TITANIO Metodo: Equivalente o similare a OECD Guideline 429 Affidabilità: 1 Specie: Topo (CBA/JHsd; femmina) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Non sensibilizzante <u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE Metodo: Equivalente o similare OECD Guideline 478-test in vivo Affidabilità: 2 Specie: Topo (Swiss Webster; maschio/femmina) Via d'esposizione: Subcutanea Risultati: Negativo	

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020
	Pagina n. 12/20
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

PROPANO

Metodo: OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: Histidine Salmonella
Risultati: Negativo con o senza attivazione metabolica
Metodo: OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: Negativo

BUTANO

Metodo: OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: Salmonella strains, S. typhimurium
Risultati: Negativo senza attivazione metabolica
Metodo: OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: Negativo

CARBONATO DI MAGNESIO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 471-test in vitro-Read across
Affidabilità: 2
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

BIOSSIDO DI TITANIO

Metodo: EPA OPPTS 870.5375 - In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test
Affidabilità: 2
Specie: Criceto cinese
Risultati: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Metodo: Equivalente o simile a EU Method B.32
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (F344/N; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

BIOSSIDO DI TITANIO

Affidabilità: 2
Specie: Topo (B6C3F1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOEL 50000 ppm

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020
	Pagina n. 13/20
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BUTANO

Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: NOAEC 10000 ppm

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
PROPANO

Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: NOAEC (fertilità) 10 000 ppm

CARBONATO DI MAGNESIO

Metodo: OECD 422-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL (fertilità)=1000 mg/kg bw/day

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Metodo: Equivalente o simile OECD Guideline 414
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOAEC 500 ppm

PROPANO

Metodo: EPA OPPTS 870.3700
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (VAF/Plus®, Sprague-Dawley Derived (CD®) CrI:CD® IGS BR)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: NOAEC (sviluppo) 10 426 ppm

CARBONATO DI MAGNESIO

Metodo: OECD 422-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Wistar)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL (sviluppo)=1000 mg/kg bw/day

BIOSSIDO DI TITANIO

Metodo: OECD Guideline 414
Affidabilità: 1
Specie: Topo (Wistar)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL 1 000 mg/kg bw/day

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020 Pagina n. 14/20 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

PROPANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

BUTANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ISOBUTANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

CARBONATO DI MAGNESIO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

CALCARE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

BIOSSIDO DI TITANIO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.32
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (F344/N;maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL 250 mg/kg bw/day

PROPANO

Metodo: OECD 422
Affidabilità: 1

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020 Pagina n. 15/20 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: NOAEC 16 000 ppm

BUTANO

Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: NOAEC=10000 ppm

ISOBUTANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

CARBONATO DI MAGNESIO

Metodo: OECD 422-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL=1000 mg/kg bw/day

CALCARE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

BIOSSIDO DI TITANIO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

CARBONATO DI MAGNESIO		
LC50 - Pesci		2120 mg/l/96h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		> 18,5 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		> 18,5 mg/l
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE		
LC50 - Pesci		2,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei		1 mg/l/48h

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020
	Pagina n. 16/20
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,3 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

BUTANO
Rapidamente degradabile in acqua.

BUTANO	
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile	

BIOSSIDO DI TITANIO	
Solubilità in acqua	< 0,001 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile	

PROPANO	
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

BUTANO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09

PROPANO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020 Pagina n. 17/20 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

BUTANO
Nessun numero di chiave di rifiuto secondo l'elenco europeo dei tipi di rifiuti può essere assegnato a questo prodotto, poiché tale classificazione si basa sull'uso (non ancora determinato) a cui il prodotto è destinato dal consumatore.
Il numero della chiave per i rifiuti deve essere determinato secondo l'elenco europeo dei tipi di rifiuti (decisione sull'elenco dei tipi di rifiuti dell'UE 2000/532 / CE) in collaborazione con l'impresa di smaltimento / impresa produttrice / autorità ufficiale.

ISOBUTANO
Rispetto delle normative locali, ad es. incenerimento tramite sistema di svasatura.
Nessun numero di chiave di rifiuto secondo l'elenco europeo dei tipi di rifiuti può essere assegnato a questo prodotto, poiché tale classificazione si basa sull'uso (non ancora determinato) a cui il prodotto è destinato dal consumatore.
Il numero della chiave per i rifiuti deve essere determinato secondo l'elenco europeo dei tipi di rifiuti (decisione sull'elenco dei tipi di rifiuti dell'UE 2000/532 / CE) in collaborazione con l'impresa di smaltimento / impresa produttrice / autorità ufficiale.

CARBONATO DI MAGNESIO
Il prodotto è adatto alla combustione in un bruciatore controllato chiuso per il valore o lo smaltimento del combustibile mediante incenerimento supervisionato a temperature molto elevate per prevenire la formazione di prodotti di combustione indesiderabili.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1
IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1
IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, -
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020 Pagina n. 18/20 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Istruzioni particolari:	A145, A167, A802	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020 Pagina n. 19/20 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Press. Gas	Gas sotto pressione
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 24/06/2020
STUCCO RIEMPITIVO ACRILICO	Stampata il 24/06/2020
	Pagina n. 20/20
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 17/02/2020)

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 16.